

Parola & parole

Anno: VIII

Numero: 15

Mese: Giugno 2010

Pagina/e: 55-56

G. De Virgilio, *La teologia della solidarietà in Paolo. Contesti e forme della prassi caritativa nelle lettere ai Corinzi*, EDB, Bologna 2008, pp. 375, € 33,90

L'autore di questo importante saggio è generosamente impegnato da molti anni sia nella ricerca scientifica sia nella divulgazione a molti livelli. Egli ha dato il giusto, grande rilievo, nella biografia di Paolo, alla raccolta di fondi per le chiese della Giudea, conosciuta come la 'colletta'. Da sempre si discute sul significato di tale iniziativa nel programma missionario paolino e nella sua prospettiva ecclesiologicala. La ricerca di De Virgilio la colloca nel tema più vasto della 'solidarietà', amplificato oltre l'accezione socio-economica - assistenza dei poveri e delle figure sociali deboli - così da includervi anche la prassi dell'accoglienza e dell'ospitalità verso i missionari itineranti attestata nei documenti della prima Chiesa. Lo studio più dettagliato è riservato alle due lettere ai Corinzi, ove convergono i diversi aspetti della solidarietà paolina ed emerge soprattutto il suo aspetto teologico, cui viene dedicata massima attenzione, riuscendo a mostrare spesso l'intreccio indissolubile tra la solidarietà, che si esprime nella colletta per i poveri, e l'esperienza della fede in Gesù Cristo Signore «*che da ricco si è fatto povero perché noi diveniamo ricchi per mezzo della sua povertà*». Di particolare rilievo esegetico-ermeneutico e teologico-antropologico appaiono alcuni momenti di questo libro. Si vedano, per es., le belle e pregnanti riflessioni relative ai testi degli Atti degli Apostoli concernenti la solidarietà (pp. 74-88); i riferimenti importanti al tema della solidarietà negli altri scritti paolini (pp. 97-143); le intense osservazioni critiche inerenti la cena del Signore in sé e come forma di solidarietà sociale (pp. 195-207); l'efficacissima sintesi generale delle pp. 316-319.